

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4197 del 29/07/2026
Oggetto	Società GD Deposito e Distribuzione Merci Srl - DETERMINA CONLCUSIVA Ispezione effettuata ai sensi dell'art. 15 della L.R. n° 26/20031 presso lo stabilimento di soglia inferiore, situato nel Comune di Sala Bolognese (BO), Via Labriola n.14. Rif pratica Sinadoc n. 12197/2025
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4393 del 29/07/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Bologna
Responsabile adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno ventinove LUGLIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. n° 105/2015 - L.R. n° 26/2003 e ss.mm.ii. - Società GD Deposito e Distribuzione Merci Srl - Ispezione effettuata ai sensi dell'art. 15 della L.R. n° 26/2003¹ presso lo stabilimento di soglia inferiore, situato nel Comune di Sala Bolognese (BO), Via Labriola n.14. Rif pratica Sinadoc n. 24330/2026

IL RESPONSABILE DI ARPAE – AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA
METROPOLITANA - SAE BOLOGNA

Richiamato il Decreto Legislativo 26 giugno 2015 n° 105 e s.m.i., recante “Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose – Seveso III”;

Viste:

- la Legge Regionale 17 dicembre 2003 n° 26 recante “Disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose”, come modificata dalla Legge Regionale 06 marzo 2007 n° 4 recante “Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a Leggi Regionali” e dalla Legge Regionale 30 maggio 2016 n° 9 recante “Legge comunitaria regionale per il 2016”;

- la Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna 01 agosto 2016, n° 1239 relativa a “Nuova Direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della L.R. 17 dicembre 2003, n° 26 e s.m.i. recante - Disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose”;

- la Determina n° 15438 del 10/09/2020 del Responsabile Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici della Regione Emilia-Romagna, con la quale si assumono per lo svolgimento delle ispezioni negli stabilimenti di soglia inferiore i criteri già indicati nella nota del Ministero dell'Interno DPC PREV n° 9143 del 9/7/2020 per gli stabilimenti di soglia superiore;

Richiamati, in particolare, l'art.14 e l'allegato H, appendice 2 del Decreto Legislativo n° 105/2015, l'art.4 alla Determina n° 1239/2016, e verificati tutti i punti del SGS di cui all'art.14 del D.Lgs. n° 105/2015;

Richiamati, altresì:

- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n° 13 recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

- gli artt. 3 e 15 di cui al Titolo II, Capo I della Legge Regionale 30 maggio 2016 n° 9, con cui è definito che le funzioni amministrative in materia di pericoli di incidente rilevante, sono esercitate dalla Regione tramite ARPAE;

Dato atto che:

- in attuazione di quanto disposto dall'articolo 27, comma 13 del D.Lgs. n° 105/2015,

ARPAE, in accordo con la Regione Emilia Romagna, ha predisposto l'aggiornamento all'anno 2025 del piano delle ispezioni regionali negli stabilimenti di soglia inferiore, comprensivo del Programma annuale di ispezione di cui all'art. 4 comma 3 della Legge Regionale n. 26/2003;¹

- ARPAE, con nota della Responsabile dell'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana del 10/04/2025 agli atti con PG 68895, ha trasmesso il Mandato Ispettivo per l'avvio dell'ispezione presso lo stabilimento della società **GD Deposito e Distribuzione Merci Srl** sito nel Comune di Sala Bolognese (BO), in Via Labriola 14;

- la verifica ispettiva presso lo stabilimento della società **GD Deposito e Distribuzione Merci Srl**, si è svolta **nei giorni dell'anno 2025: 21 e 29 maggio, 11 giugno, 4 luglio e 28 ottobre**;

- con nota del 10/11/2025, agli atti con PG 199333, ARPAE - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Presidio Tematico Regionale Impianti a Rischio di Incidente Rilevante, ha trasmesso, per conto della Commissione Ispettiva, il rapporto conclusivo, previsto dall'art. 4, comma 5 della D.G.R. n° 1239 del 01/08/2016, relativo all'ispezione svolta presso lo stabilimento della società **GD Deposito e Distribuzione Merci Srl**, ubicato nel Comune di Sala Bolognese (BO), in Via Labriola 14;

- in tale rapporto conclusivo la commissione ha evidenziato che il Documento di Politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e il Sistema di Gestione della Sicurezza risultano nel loro complesso adeguati alla semplice realtà organizzativa e impiantistica dell'azienda nel rispetto dei requisiti previsti dalle norme vigenti, pur ravvisando la necessità di adeguamenti e miglioramenti da attuare alla gestione del SGS (Sistema di Gestione della Sicurezza), deducibili dalle raccomandazioni e proposte di prescrizione della commissione (paragrafo 11.1.1) indicate nello stesso rapporto conclusivo;

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica;

comunica

le risultanze del rapporto conclusivo di ispezione che costituisce atto vincolante e dispone le seguenti misure in esso contenute:

1. 1. di prescrivere alla società **GD Deposito e Distribuzione Merci Srl**, relativamente allo stabilimento soggetto alle disposizioni del D.Lgs. 26 giugno 2015 n° 105 e ss.mm.ii. e ubicato nel **Comune di Sala Bolognese (BO), in Via Labriola 14**, gli adempimenti necessari all'adeguamento del SGS - PIR indicati al paragrafo 11.1.2 "Proposte di prescrizioni" del rapporto conclusivo (Allegato al presente provvedimento), da attuare entro e non oltre tre mesi dal ricevimento del presente atto;

1.2 di raccomandare alla Società **GD Deposito e Distribuzione Merci Srl** relativamente allo

¹ Come modificata dalla L.R. n° 4/2007 e dalla L.R. n° 9/2016;

stabilimento soggetto alle disposizioni del D.Lgs. 26 giugno 2015 n° 105 e ss.mm.ii. e ubicato **nel Comune di Sala Bolognese (BO), in Via Labriola 14**, gli adempimenti previsti al paragrafo 11.1.1 “Raccomandazioni della Commissione” e 11.1.2 “Proposte di prescrizione” del rapporto conclusivo (In allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) da attuare entro e non oltre sei mesi dal ricevimento del presente atto;

2. di stabilire che, il gestore dello stabilimento predetto, è tenuto a dare comunicazione scritta ad ARPAE - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - PTR Impianti a Rischio di Incidente Rilevante e ad Arpae Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana - SAE di Bologna, degli interventi e delle azioni intraprese in attuazione delle prescrizioni e delle raccomandazioni impartite col presente provvedimento;²

3. di dare atto che, per l'attività industriale esercitata nello stabilimento, è comunque fatto salvo il rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, di prevenzione incendi e di tutela della popolazione e dell'ambiente;

4. di trasmettere il presente provvedimento alla Società **GD Deposito e Distribuzione Merci Srl**, al Comune di Sala Bolognese (BO), ad ARPAE - PTR Impianti a Rischio di Incidente Rilevante, al Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale Vigili del Fuoco, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bologna, a INAIL UOT di Bologna, ASL di Bologna ed al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Il Responsabile
dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana
Ing. Leonardo Palumbo
(lettera firmata digitalmente)³

² Come da Rapporto conclusivo allegato agli atti di ARPAE con protocollo PG 199333 del 10/11/2025

³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale vigente ed in virtù della deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 151/2025, approvata con D.G.R. n. 31/2026, con cui è stato modificato l'assetto generale dell'Agenzia e ridenominata l'Area da “Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana” in “Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana”, ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative ambientali.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.